

## CULTURA E SPETTACOLI DALLE REGIONI

### Eventi e protagonisti

# Buon vento da Livorno Marinai da tutto il mondo per la Settimana Velica

Mare, vento, sole e tanti eventi fra sport e divertimento dal 20 al 28 aprile. Anche l'Accademia Navale, scuola ufficiali della Marina Militare, apre le porte

#### LIVORNO

**Mare, vento, sole, vele, regate, spettacoli, sport e tanto divertimento.** Questi gli ingredienti che rendono speciale la Settimana Velica Internazionale, dal 20 al 28 aprile, che porta a Livorno centinaia di velisti da tutta Italia e che colora la città con la bandiera di 34 paesi che partecipano a questa kermesse non solo sportiva. Mentre i velisti si sfidano nei campi di regata davanti alle labroniche, alle Officine Storiche di Porta a Mare ci sarà spazio a divertimento.

**Il programma** è stato presentato all'Accademia Navale dall'ammiraglio Lorenzano Di Renzo, dall'assessore Rocco Garufi e da Adriano Tramonti presidente del Lem che hanno portato i saluti dell'amministrazione Salvetti, dal presidente del comitato dei circoli velici Andrea Mazzoni, con il fiore all'occhiello dell'Assonautica che dà la possibilità di regata anche a velisti con disabilità. Una settimana nella quale l'Accademia Navale, storica scuola di formazione dei



L'Accademia Navale e in alto l'ammiraglio Lorenzano Di Renzo

futuri ufficiali della Marina Militare, apre le porte a visite ed è promotrice di tante iniziative.

«Perché la vela» - ha detto l'ammiraglio Di Renzo - «è uno strumento formativo formidabile per irrobustire il carattere. E l'andare per mare non è altro che l'arte di governare l'ingovernabile».

Ecco che diventa spettacolo anche la più lunga regata del Mediterraneo, la Ran 630 miglia che, partendo da Livorno il 24 aprile, toccherà Porto Cervo, i Faraglioni di Capri per poi rientrare nel bacino dei Quattro Mori il 1° maggio. Madurante la settimana sarà possibile ammirare



Sabato la presentazione

## Saggio e foto su tutta la vita di La Pira

#### FIRENZE

**La presentazione** del saggio dedicato a vita, storia e documenti di Giorgio La Pira è in programma sabato 20 aprile alle 16 nella Sala d'Arme di Palazzo Vecchio. Il saggio del prof Pier Luigi Ballini è dedicato alla vita e all'attività amministrativa di Giorgio La Pira, partendo dagli anni adolezzi a Messina ancora sconvolti dal terremoto del 1908 e tracciando i successivi primi storici letterari, l'iscrizione all'università, l'approdo alla fede e l'arrivo a Firenze, definendo le opere di carità e l'impegno politico come costitutente, deputato, sottosegretario al lavoro, sindaco per tre mandati, e, dal 1967, presidente della Federazione mondiale delle città unite. Una serie di documenti d'eccezione - foto d'epoca, lettere e articoli di giornale - accompagnano la narrazione del percorso del grande statista.

Parte di prestigio per la presentazione del bellissimo libro edito da Polistampa: oltre a Pier Luigi Ballini che ha curato l'edizione saranno presenti Agostino Giovagnoli, Patrizia Giunti, Vannino Chiti, modera Massimo Fratini, saluti della vicesindaca Alessia Bettini.

**AMMIRAGLIO DI BIENZO**  
**«La vela è uno strumento formativo formidabile per irrobustire il carattere di ogni persona»**

mente giuridico - abbia acquisito una crescente importanza nelle scienze sociali e nella teoria politica, in quanto non più è non solo insieme statico di diritti e doveri legati all'appartenenza del soggetto alla comunità politica bensì fascio di funzioni sociali e forza collettiva emergente: quindi leva di nuove domande di democrazia».

**Alla presentazione** interverranno i curatori del volume Orlando Roselli e Dimitri D'Andrea (entrambi dell'Università di Firenze). Per chi non potrà essere presente, la presentazione sarà anche trasmessa in video streaming al link <https://us02web.zoom.us/j/87612800168>.

L.u.

Presentazione del volume con gli atti della giornata di studi in memoria del grande studioso Sergio Caruso

## La cittadinanza tra giustizia e democrazia

#### FIRENZE

«La cittadinanza tra giustizia e democrazia». Gli atti della giornata di studi in memoria di Sergio Caruso sono stati raccolti in un volume che sarà presentato oggi alle 16.30 alla sala conferenze dell'Accademia La Colombaia, in via Sant'Egidio 23, a Firenze.

**Sergio Caruso**, scomparso tre anni fa, era professore universitario di Filosofia politica alla Cesare Alfieri, un punto di sintesi al quale era arrivato coniugando i suoi percorsi da ricercatore e poi da docente di Storia del pensiero politico e la sua parallela formazione e attività di psicologo, psicoterapeuta e psicanalista, oltre agli interessi semi-



Lo studioso Sergio Caruso, scomparso tre anni fa

pre verticali e profondi che frequentava con assidua spigliatezza tra le scienze umane, l'economia e la medicina.

**Il volume** (edito da Firenze University Press, 2023) propone un ritratto di Sergio Caruso come studioso, filosofo e intellettuale, e riflette sulla sua esperienza accademica e culturale. La plu-

raltà di contributi che il libro raccoglie è riassunta in una parola chiave al cui assai cara: cittadinanza.

**Alla cittadinanza** Caruso, a culmine della sua maturing, ha dedicato pagine di grande rilievo mostrando, per usare le sue parole, «come questa nozione - in origine un concetto esclusiva-